

Associazione Salernitana  
di Filatelia e di Numismatica



# L'Occhio di @rechi

Gennaio\*Febbraio\_2018 \* n°77



Cari amici e gentili amiche,  
siamo giunti al primo numero del 2018. Grazie allo spirito associativo, che ancora vive, questo numero presenta gli articoli, a firme illustri, di Emilio Simonazzi, Danilo Bogoni e del socio Giovambattista Spampinato. Si ripropone un articolo del socio Spampinato che la volta scorsa uscì incompleto per una mera questione di assemblaggio. Ricordiamo che sono ancora in riscossione le quote associative 2017. Auguriamo una proficua lettura!

**IL PRESIDENTE**



**IL COMMERCIO FILATELICO IN ITALIA L'EVOLUZIONE A CAVALLO DI DUE SECOLI**

pag. 3 di Emilio Simonazzi

**TRENTENNALE UFFICIO POSTALE CASTAGNARO**

pag. 16 di Danilo Bogoni



**IL PERFORATORE A BLOCCO SPECULARE**

pag. 17 di Giovambattista Spampinato



**TABELLE RIEPILOGATIVE DELLE CARTE VALORI POSTALI EMESSE AL 4 DICEMBRE 2017**

pag. 14 di Sergio Mendikovic

**LE DUE DENTELLATURE DEL 550 LIRE CASTELLI "ROCCA SINIBALDA"**

pag. 22 di Giovambattista Spampinato



**SUL NOSTRO SITO: [WWW.FILATELICISALERNITANI.IT](http://WWW.FILATELICISALERNITANI.IT) SI POSSONO LEGGERE E/O SCARICARE I PRECEDENTI NUMERI DE "L'OCCHIO DI @RECHI"**

## IL COMMERCIO FILATELICO IN ITALIA L'EVOLUZIONE A CAVALLO DI DUE SECOLI

Con il libro "Il Commercio filatelico in Italia - l'evoluzione a cavallo di due secoli" ho voluto contribuire ad una ricostruzione dell'attività commerciale filatelica che nel tempo ha accompagnato lo sviluppo del collezionismo di francobolli, dai primi anni dell'unità nazionale sino agli anni ottanta del novecento.

Il collezionismo filatelico vanta una storia più che centenaria, è ritenuta degna di fede l'affermazione di Edward Grey, funzionario del Brithis Museum di Londra, che asseriva essere stato uno dei primi collezionisti di francobolli, avendo acquistato a pochi giorni di distanza dall'emissione del Penny Black un blocco dello stesso spinto dalla novità.



Fu proprio il concetto di novità che contribuì al diffondersi del collezionismo filatelico grazie anche alle due Esposizioni Universali, di Londra del 1851 e di Parigi del 1857, allorquando il francobollo venne presentato come una moderna innovazione in grado di facilitare non poco le comunicazioni dell'epoca fortemente dipendenti dalla posta.

Parallelamente all'apparire dei primi collezionisti, iniziarono la loro attività anche i primi commercianti spesso proprio come evoluzione di una iniziale fase collezionistica.

Il parallelismo fra collezionismo e commercio di quanto è oggetto del collezionismo stesso è stato un concetto lungamente dibattuto se si considera quanto "Jean Clavel" ebbe a scrivere sull' "L'Echò de la Timbrologiè" del 1928: "... non è un paradosso dire che quelli che vivono della filatelia sono quelli che a loro volta la fanno vivere."

Stranamente nell'ampio panorama bibliografico sulla filatelia vi è ben poco che si riferisca con particolare attenzione al commercio filatelico.

Per le origini può essere ricordata l'opera dello statunitense John K. Tiffany "The Philatelic Library: a catalogue of Stamp publication", apparsa a St. Louis nel 1874, ove nell'elencazione di listini o circolari editi da commercianti filatelici di varie Nazioni, ve ne sono riportati quattro riguardanti degli italiani: "F. Caldelli"

di Firenze del 1866, "G. Leoni" di Bologna del 1874, "Paolo Norberto" di Torino del 1864 e "Tartarini e C." di Bologna del 1872.

E' proprio in relazione al torinese "Paolo Norberto" che è possibile rintracciare un preciso riferimento ai primordi del commercio filatelico nel nostro Paese, grazie ad un lungo articolo pubblicato nel 1940 sulla Rivista Il Corriere Filatelico dal titolo: "Due pionieri del commercio filatelico italiano: Giuseppe Arduin e Carlo Cocorda".

"Giuseppe Arduin" aveva iniziato a commerciare in francobolli agli inizi degli anni '60, utilizzando infatti lo pseudonimo "Paolo Norberto".

Carlo Cocorda che in realtà si chiamava Charles Coucourde perché di famiglia originaria delle valli valdesi, si trasferì a Torino intorno al 1859 ove iniziò la propria attività commerciale probabilmente verso il 1860.

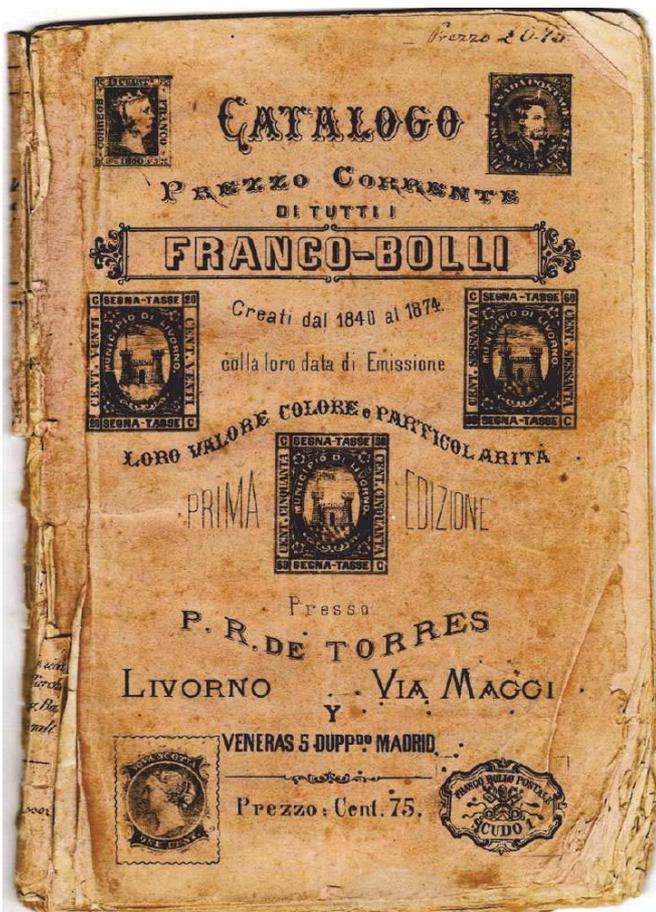
Il concetto di evoluzione dal collezionismo al commercio dei francobolli lo si trova espresso proprio in una lettera scritta da Charles Coucourde il 3 settembre 1865: "Ebbi da un amico il vostro indirizzo e così mi permetto di mettermi in diretta relazione con voi. Anch'io sono dilettante e un poco negoziante di francobolli e sarei fortunato di intraprendere affari con voi".

Charles Coucourde morì nel dicembre del 1873 e della sua morte venne data notizia dalla rivista parigina "Le collectionneur de Timbres - poste" in questi termini: "... si annuncia la morte del Signor Charles Coucourde conosciuto dai negozianti di francobolli per averli forniti durante un lungo periodo di tempo di francobolli nuovi degli antichi stati italiani, che egli aveva trovato in gran numero in un granaio dell' Amministrazione delle Poste".





Nel carteggio del Coucourde vi era comunque un riferimento esplicito ad un altro collezionista, commerciante della prima ora, tale "Luigi Dal Cesso" che all'epoca era un giovane studente delle scuole tecniche di Torino.



E' evidente come allo sparuto gruppetto di commercianti iniziassero poi ad affiancarsene altri sulla spinta di una maggiore diffusione del collezionismo filatelico, basti pensare al torinese Vittorio Arduin, parente di Giuseppe, che si dedicò a sua volta al commercio filatelico sin dalla fine dell'ottocento, ricorrendo anch'egli all'uso di uno pseudonimo, quello di "Vittorio Durani", anagrammando il proprio cognome.



La rivista filatelica del Durani, alias Arduin, non fu peraltro la prima ad essere pubblicata in Italia a cura di un commerciante, in quanto la prima in assoluto fu la "Posta Mondiale", edita a Livorno nel luglio del 1873 da Placido Ramon de Torres che esercitava la propria

attività nel commercio filatelico nella stessa Livorno come prestanome del Conte Giulio Cesare Bonasi e che nel medesimo anno editò un "Catalogo/Prezzo Corrente/di tutti i/Franco - Bolli".  
 Il conte Bonasi, operò anche a Roma alla fine degli anni ottanta, con una attività ubicata dapprima nella centralissima via Frattina e poi in via del corso.



Nella città eterna, divenuta capitale d'Italia da poco più di un decennio, è comunque, documentato un altro commerciante filatelico, "L. Rabuffetti".



Tutto ciò attesta come nel corso dell'ultimo trentennio dell'ottocento il commercio filatelico in effetti fosse divenuto in Italia una realtà, ancorché non ancora diffusa. Proprio la consuetudine di utilizzare delle buste sul cui frontespizio erano riportati la denominazione delle ditte e l'oggetto dell'attività commerciale della

stessa, ci consente di poter documentare questa ricostruzione storica del commercio filatelico. E' il caso di "Icilio Arturo Loli" di Bologna che asseriva di aver iniziato ad occuparsi di francobolli sin dal 1870 e che fece predisporre delle cartoline postali di commissione privata nel 1894 a cura della stamperia Wild & C. di Milano.

Al sud invece spiccava la figura di "Ettore Ragozino" di Napoli, importante figura del commercio filatelico dell'epoca, che asseriva "La nostra casa, che oggi è la più importante d'Italia pel commercio di francobolli, fu fondata nel 1878".





Le fortune commerciali del Ragozino iniziarono proprio con l'acquisto di un sacco pieno di giornali portatogli da un domestico di nobile famiglia napoletana, affrancati con i provvisori da ½ tornese "Trinacria" e "Crocetta".

Altrettanto rilevante da un punto di vista commerciale la ditta di "Ernest Jean Ravel" destinata a proseguire la propria attività a lungo nel tempo. Interessanti, sempre in quel di Napoli alla fine dell'ottocento, le attività commerciali di "Agostino De Simone" con studio in via Chiaia, del signor "A. Greco", e di "Nicola Fiorentino".





Chalon-sur-Saône, le 13 | 2 |

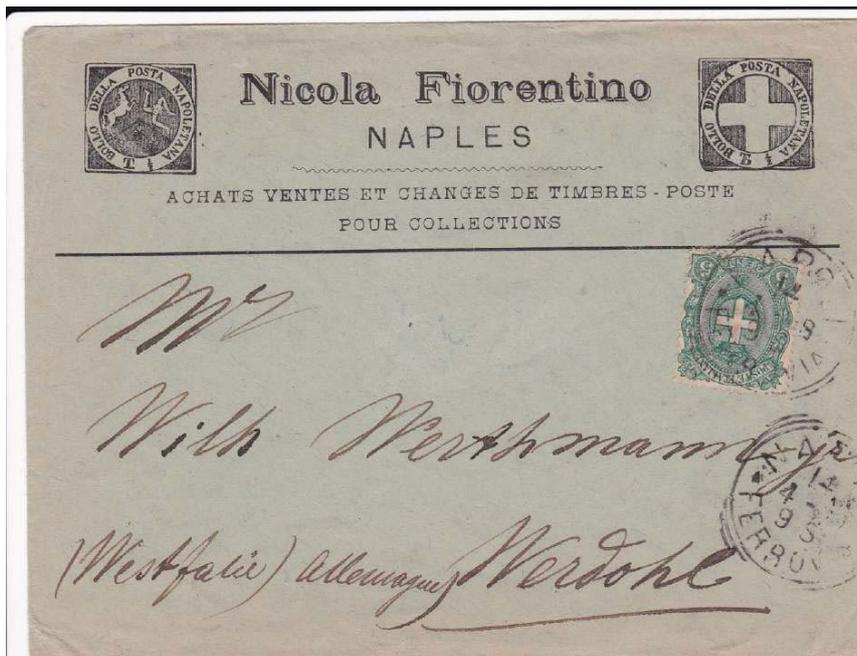
Monsieur,

J'ai sous les yeux votre annonce sur l'Echo de la Timbrologie, et, je vous serai très obligés de m'envoyer un envoi de timbres à choix.

Références A. CHAMPION, à Genève; Lemarchand à Bradford ( Angleterre )

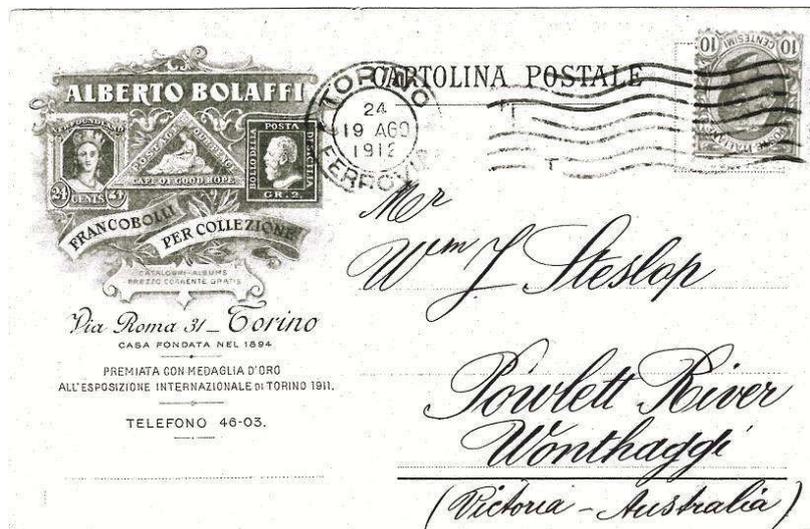
Dans l'attente de vous lire, recevez, Monsieur, mes salutations empressées.

*Ninot*



Con il finire del secolo diciannovesimo vediamo apparire sul mercato filatelico italiano ditte più strutturate, la cui attività si protrasse più a lungo nel tempo.

“Alberto Bolaffi” che nacque a Livorno e trasferitosi a Torino nell'età dell'adolescenza iniziò a lavorare dapprima come importatore di biciclette della ditta Ormonde ben nota all'epoca, per passare intorno al 1894 ad occuparsi esclusivamente di filatelia.



Alberto Bolaffi ebbe quattro figli, il primo dei quali Giulio fu anche l'artefice della continuità dell'attività commerciale filatelica paterna e della grande espansione data alla stessa in particolare negli anni successivi al secondo conflitto mondiale, ricordatoci anche dalla cartolina da lui inviata al Ravel nel corso della Esposizione Internazionale di Filatelia di Parigi del 1937.



**FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE**

SIGNORA EUGENIA BARRERA  
TORINO - VIA JUVARA 18

Compera, vendita e cambi di francobolli italiani ed esteri.  
Specialità in francobolli degli antichi Stati italiani.

Si desidera ricevere offerte o prezzi-correnti di francobolli, albums, etc.  
Si vendono, anche per conto altrui, francobolli di valore.

S'inviano fogli assortiti in deposito e se ne accettano con liquidazione a 3 mesi.

Agl'invii contenenti reimpresioni, fac-simili etc, non si risponde.

Il secolo diciannovesimo si stava chiudendo comunque su di un'Italia ormai unificata, con una borghesia che aveva consolidato la propria rilevanza economica e sociale ed in questo quadro anche la filatelia iniziò a svilupparsi su tutto il territorio e con essa il relativo commercio non più relegato ai grandi centri urbani.

Anche se l'argomento che stiamo sviluppando è il commercio filatelico ritengo non si possa trascurare a questo punto la figura di "Emilio Diena" (1860 - 1941) che nacque a Modena il 26 giugno 1860, nell'ambito di una famiglia radicata nel contesto cittadino con una consolidata tradizione di attività finanziaria e di cambi.

Alla morte dei genitori Diena decise di chiudere l'attività bancaria e di trasferirsi a Roma in via Vittoria Colonna n°40, la storica dimora ove abiterà poi per tutta la vita, sino alla morte avvenuta il 9 ottobre del 1941. La figura di Emilio Diena ci viene ricordata dalla cartolina speditagli da una gentile Signora, commerciante di francobolli per collezione, tale "Eugenia Barreca" di Torino, con la quale avanzava un'offerta di compra - vendita di francobolli; documentazione interessante in quanto la commerciante era una donna, fattispecie insolita per l'epoca se si pensa che stiamo parlando della fine del XIX secolo.



Negli anni immediatamente precedenti l'arrivo del XX secolo, operò in Italia nell'ambito del commercio filatelico anche "Carlo Diena", il fratello di Emilio, di qualche anno più vecchio essendo nato nel 1853, dapprima attivo nella natia Modena e che si spostò poi a Firenze ove si spese in età non ancora avanzata.



Anno X      Novembre — 1908 — Novembre      Num. II

# RIVISTA DEL FRANCOBOLLO

ING. PIERO BECCHINI & C<sup>o</sup>

ABBONAMENTI (con premi) . . . . . L. 2 —  
 Estero abbonamento annuo . . . . . L. 4 —  
 Un fascicolo . . . . . L. 0,25

Abbonamenti avanzi (con premi) . . . . . F. 2 —  
 Estero abbonamenti avanzi . . . . . F. 4 —  
 Un fascicolo . . . . . F. 0,25

Inserzioni: 1/2 pagina L. 20 — 1/4 L. 12 — 1/8 L. 6  
 Inserzioni mensili: 100, 5 per ogni parola  
 Gli abbonamenti partono sempre dal 1° gennaio

Director CE ADMINISTRATIVO  
 ROMA (Italia), Via Due Macelli, 50 R

Director CE AMMINISTRATIVO  
 ROMA (Italia), Via Due Macelli, 50 R

**Prima Agenzia Filatelica Romana**  
**Ing. P. BECCHINI & C**  
 ROMA - Due Macelli, 59 - E - ROMA

**VENDITA —  
 COMPRA —  
 CAMBIO —**

A Roma sul finire del secolo diciannovesimo troviamo invece attiva la "Prima Agenzia Filatelica Romana", diretta dall'ing. Piero Becchini, che editava anche la "Rivista del Francobollo" da lui rilevata da Ugo Grifoni di Spoleto che ne era stato l'ideatore nel 1897 e che continuò a pubblicare dal 1898 al 1908 anno della morte, per essere infine rilevata da "Andrea Pulcini" che ne proseguì la pubblicazione sino al 1911.

"Andrea Pulcini" era a sua volta un commerciante filatelico che aveva iniziato la propria attività nel 1889 in via dei Crociferi e che, rilevata la ditta dell'ing. Becchini, continuò ad esercitare il commercio filatelico nel negozio di via Due Macelli, sino agli inizi degli anni sessanta del novecento allorquando venne rilevato da "Luigi Esposito".

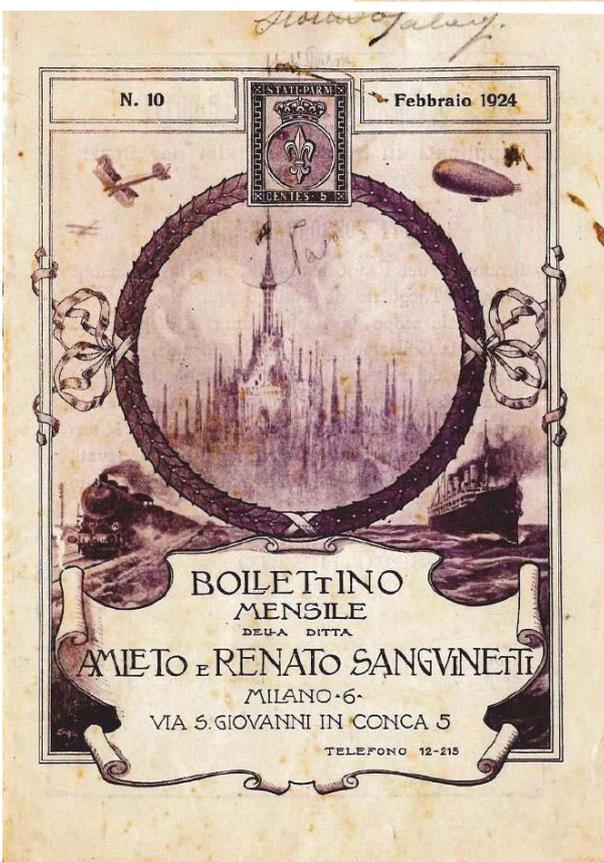
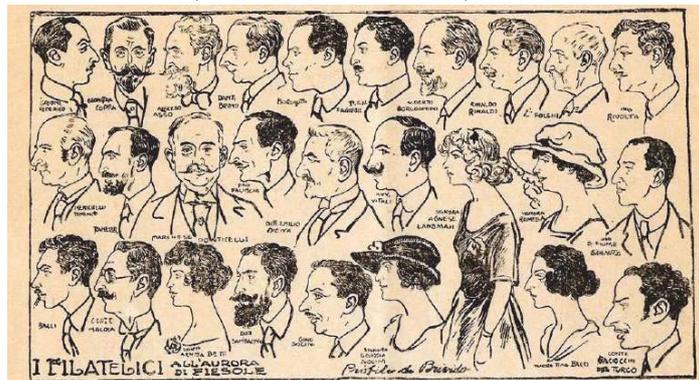
E' necessario riferire poi che agli inizi del secolo, era operante a Roma ove era nato ed ove aveva iniziato un'importante attività commerciale destinata poi a protrarsi nel tempo, "Romolo Mezzadri".

Ebbe lo studio inizialmente in Piazza del Pantheon e poi nella centralissima via Condotti e fu fornitore della Regina Elena, che raccoglieva francobolli sin da quando era ancora Principessa e poi per il piccolo principe Umberto. Mezzadri oltre che un attento studioso degli esemplari degli antichi

stati italiani, fu, insieme al già ricordato Andrea Pulcini, fra i fondatori della Associazione Filatelica Italiana.



In occasione dell'VIII Congresso filatelico tenutosi nel giugno del 1921 a Firenze, venne pubblicato sulla rivista "Il Corriere Filatelico" un quadretto nel quale compaiono molti partecipanti al Congresso, fra cui alcuni dei commercianti attivi a cavallo degli anni del primo conflitto mondiale, quali "Grioni" di Milano, "Faggiuoli" di Bologna, "Socini" di Genova, "Macola" di Padova, "Baciocchi del Turco" di Firenze.



Gli inizi del secolo ventesimo avevano visto un incremento dello sviluppo economico e sociale della Nazione. In questo quadro d'insieme non deve stupire se anche la filatelia continuò ad espandersi e parallelamente ad essa anche il relativo commercio filatelico.

In questo contesto si erano trasferiti da Modena a Milano i fratelli "Amleto e Renato Sanguinetti", che iniziarono nel 1906 la loro attività in via San Giovanni in Conca.

L'attività commerciale dei Sanguinetti continua ancor oggi al



pari del resto di un'altra ditta filatelica, questa volta di Genova, ove nel lontano 1885, "Antonio Ghiglione" iniziò ad affiancare alla originaria cartoleria anche la vendita di francobolli, ponendo in tal modo le basi di una dinastia di commercianti filatelici che, di padre in figlio, è anch'essa ancor oggi validamente attiva. Nel periodo del primo conflitto mondiale gli eventi bellici avevano indubbiamente influito sullo sviluppo delle attività commerciali filateliche anche se, nel contempo, avevano contribuito a creare un nuovo interesse, quello delle emissioni di guerra adottate da alcuni Paesi belligeranti.

"Enrico Tombolini" di Fermo pubblicizzava un invito a ricercare tali documenti postali ed esplicitava nel contempo una serie di offerte di acquisto per una variegata gamma di francobolli degli Antichi Stati Italiani su busta, che risulta estremamente interessante qualora si volessero fare dei rapporti di valore con le quotazioni attuali.

Per 1 Lira di Modena su busta il Tombolini si diceva disposto a pagare 50 Lire dell'epoca, pari oggi a 184,79 euro, mentre per un 60 crazie, sempre su documento originale l'offerta saliva a 200 Lire, rapportabili a 739,16 euro di oggi e ben 225 Lire per un 1/2 tornese Trinacria di Napoli, corrispondenti a 831,35 euro odierni.

Si prega conservare la presente o passarla a chiunque possa interessare



**ENRICO TOMBOLINI**  
FILATELISTA  
FERMO - Via Garibaldi N. 3  
(Provincia Ascoli Piceno)



(Data del timbro postale)

Illmo Signore,

La presente per informarla che acquisto francobolli per collezione, siano antichi o moderni, Italiani od Esteri, nuovi od usati per invitarla a farmi offerta di quelli che per avventura Ella avesse a vendere, ora o poi, e incagliata a cercare.

Migliaia di francobolli, degli antichi Stati d'Italia, giacciono ancora tra le vecchie corrispondenze o giornali, dal 1850 al 1861 (nel Veneto sino al 1866 e nel Lazio sino al 1870). Sono veri tesori nascosti, ma che facilmente si possono rinvenire, facendone ricerca anche a tempo perduto. Tra i tanti francobolli di minor pregio, se ne possono ben trovare taluni di alto valore. Le dirò, ad esempio che per ogni esemplare perfetto, su lettera o stampa, pago: *Toscana 1851-59* = 2. soldi - L. 70. = 60 crazie - L. 200. = 1800 = tre lire - L. 1.500 = Modena 1852 = 1. lira - L. 50 = 1859 = 80. cent. - L. 150 = Romagna 1858-59 = 6 e 20 baj. = i due L. 50; Parma 1859 = 40. cent. - L. 30 = 80. cent. - L. 700 = Stato del Papa = 50. baj.; ed i sicuri: i due L. 90. Napoli 1858 = 50. grana - L. 50 = 1860 = 1/2. tornese (Trinacria) L. 225 = 1860-61 = 1/2. tornese (Croce) L. 50 = Sicilia 1859 = 30 gr. L. 30, Sardegna o Piemonte 1859-61 = 40 cent. L. 16; e tanti e tanti altri che sarebbe troppo lungo enumerare.

Nè solo da quelli antichi, ma anche dai francobolli più moderni si può trarre profitto, e segnatamente dai: S. Marino - Poste del Levante, Colonie e Possedimenti Italiani, dai francobolli di Stato (1873), pacchi postali, posta pneumatica, commemorativi, sopraccaricati, 50 cent. di Re Umberto, 2 e 3. lire tutti, ecc., ecc.

Non mancano francobolli di valore tra gli esteri, specialmente antichi; ma anche dai francobolli più recenti si può trarre vantaggio; in genere meritano sempre di essere raccolti: i commemorativi, sopraccaricati, Poste del Levante, Colonie e Possedimenti di qualsiasi Nazione; i francobolli di beneficenza (guerra) i provvisori di ogni Paese, e tutti, anche i più comuni, dai piccoli Stati. Cerco francobolli della *Penisola Greco-Balcica*, ma più specialmente del nuovo Regno d'Albania.

Comprio collezioni abbandonate, e buone miscele delle Missioni o raccolte per beneficenza. Rifiuto cartoline, francobolli falsi, imitazioni ecc.

Gli avvertire che i francobolli antichi o di valore (per quanto sia possibile) non dovrebbero staccarsi dalle relative corrispondenze, perchè si sciupano facilmente e si deprezzano.



**ENRICO TOMBOLINI**  
Via Garibaldi N. 3  
FERMO (MC)



Francobolli per collezione - Timbres postes pour collections - Sellos para colecciones

*Wegen Aboerzahlung*  
**ZURÜCK**  
Sig. *fasten Tayman*  
Dir. de "Libre Euhenge"  
(Belgio) *Siemeux*  
= *Siemeux*

Si prega conservare la presente o passarla a chiunque possa interessare



**53<sup>ma</sup> VENDE**  
aux Enchères Publiques

**8-9-10-11 Mai 1921**

CHEZ  
l'AGENZIA FILATELICA INTERNAZIONALE  
"COCO GEY,"  
Piazza G. Verdi, 2  
PALERMO (Sicilia)  
Expert: D. F. Coco Gey






P. BEVILACQUA

In Sicilia invece troviamo a Palermo il dottor "Francesco Coco Gey", che alla fine degli anni venti trasferì poi la propria attività a Roma, ma che durante il periodo palermitano sotto la dizione di "Agenzia Filatelica Internazionale" bandì anche delle aste filateliche pubbliche con aggiudicazione al miglior offerente, come riportato nello splendido catalogo della 53<sup>a</sup> vendita tenutasi a Palermo nel maggio del 1921, catalogo la cui copertina, in perfetto stile *art Decò* era dovuta a P. Bevilacqua che ne fu uno dei maggiori esponenti in Sicilia.

A Catania, operava in quegli anni l'"Agenzia Filatelica Italiana di De Vincolis e Toullier" ed all'estremo nord del Paese la meranese ditta "H. Platter" operativa negli anni trenta.

L'attività del commercio filatelico ha sempre seguito di pari passo le tante vicende storiche che hanno caratterizzato gli avvenimenti umani, sia nei momenti migliori, ma anche in quelli più tragici come le guerre.





Anche nel pieno del secondo conflitto mondiale la vita continuava e con essa il collezionismo e collateralmente a quest'ultimo il commercio filatelico. Lo dimostra l'assicurata della ditta Palmieri spedita da Firenze il 18 aprile 1944 diretta a Teramo, ove giunse il 29 aprile in pieno periodo di Repubblica Sociale Italiana, con il territorio nazionale diviso in due tronconi.







Analoga situazione è quella testimoniata dalla raccomandata spedita da Fiume nell'ottobre del 1946 dall' "Emporio Filatelico Fiumano", allorquando la località non era più italiana.



A titolo aneddótico, ma utile per confermare quanto la filatelia sia stata e sia ancora concretamente innestata nel tessuto sociale, voglio annotare come nell'annuario filatelico pubblicato dal Mastro di Posta nel 1941, fra i tanti nominativi di collezionisti, figurasse anche quello del Monsignore Battista Montini della Segreteria di Stato vaticana, il futuro Pontefice Paolo VI.

A guerra ultimata la vita comunque stava normalizzandosi, l'Italia non era più divisa in due tronconi e le corrispondenze postali potevano finalmente viaggiare liberamente lungo tutto lo stivale.

A Roma, immediatamente dopo la liberazione della città da parte delle truppe alleate, iniziò ad operare "Luigi Raybaudi di Massilia", figura di spicco nel panorama della filatelia italiana, come operatore commerciale, come editore e perito filatelico.

Luigi Raybaudi Massilia, raggiunse inoltre come



editore filatelico un particolare primato: nella sua lunga attività professionale, editò, infatti, ben tre riviste filateliche. La prima delle quali "Italia Filatelica" venne pubblicata nel 1944.



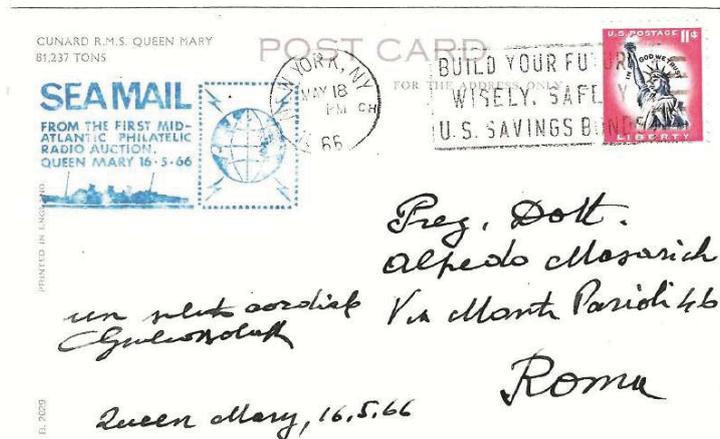
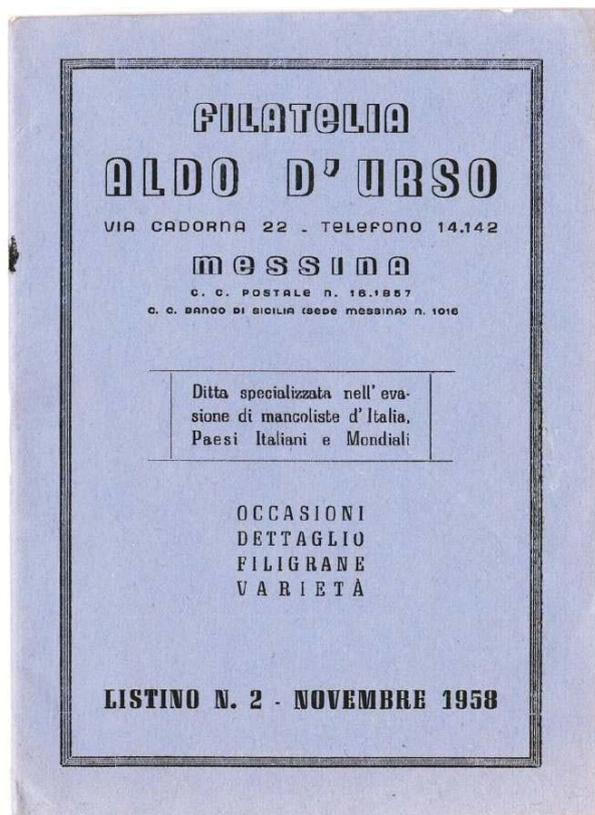
Le altre due riviste furono "Filatelia", edita nel 1962 e "Francobolli" nel 1966, che poi passò alla Società Sassone.

La lunga ed importante attività commerciale esercitata dal Raybaudi fu caratterizzata inoltre dal sodalizio costituito, intorno agli anni '60, con Renato Mondolfo che diede vita alla ditta "RAYMOND" con sede in via Poli a Roma.

A Roma in quegli anni avevano iniziato ad operare altre realtà commerciali che hanno poi continuato la propria attività per molto tempo; fra cui la filatelia di "Aldo D'Urso" che si era trasferito a Roma da Messina negli anni sessanta. La poliedrica attività di Aldo D'Urso si svolse

nella sede di via della Mercede, nelle vicinanze sempre di Piazza S. Silvestro e fu anche editore negli anni '60 e '70 della Rivista "Filatelia Italiana" diretta per lungo tempo da "Michele Picardi".

Nel 1966 in concomitanza con l'Esposizione Filatelica Internazionale a Washington, la Robson Lowe, d'intesa con la Cunard Line, armatrice del famosissimo transatlantico Queen Mary, organizzò un'asta filatelica a bordo della nave, ricordata da un cachet apposto sulla corrispondenza viaggiata con la stessa Quenn Mary.



Al viaggio della Queen Mary in occasione della vendita della Robson Lowe presero parte anche Giulio Bolaffi ed i coniugi Mondolfo, immortalati a bordo del transatlantico con la commerciante filatelica greca Niki Papadopulos.

Cito in chiusura una delle prime ditte ad organizzare stabilmente vendite per corrispondenza "Il Francobollo per Tutti", con sede in via Chiaia a Napoli.

Molte delle grandi ditte del passato come già detto sono ancor oggi operative ed hanno sedi nelle quali continua l'attività a diretto contatto con il pubblico, in questo quadro d'insieme, tuttavia, si è prepotentemente inserita la vendita per corrispondenza e le vendite telematiche a discapito del contatto diretto con la clientela, tant'è che in alcune città vi è stata una contrazione nel numero dei negozi di filatelia.

**EMILIO SIMONAZZI**

### TRENTENNALE UFFICIO POSTALE CASTAGNARO

**T**rent'anni all'insegna della gioventù. I trent'anni sono quelli dell'Ufficio postale, aperto il 14 dicembre del 1987 in viale della Stazione, dove Marilisa Zanardi è attualmente direttrice, festeggiati con una mostra storica curata dal Circolo filatelico e numismatico legnaghese "Sergio Rettondini" aperta all'interno dello stesso ufficio fino alla conclusione di gennaio. A dare un tocco di gioiosa gioventù hanno provveduto alcune scolaresche delle elementari che, accompagnate dalle loro insegnanti (Giulia Gambarin, Ginea De Grandis, Vanessa Mattiazzi, Emanuela Fante e da Luigi Ghirelli), si sono esibiti nella recita di alcune poesie e hanno poi imbucato in una apposita cassetta le loro lettere indirizzate a Babbo Natale. Letterine nelle quali i bambini hanno espresso i loro sogni, senza per questo dimenticare richieste di tanti doni. "A tutti questi messaggi - assicurano Poste Italiane- risponderemo con una speciale sorpresa".

*"La lettera - dicono ancora a Poste - continua a rappresentare per piccoli e adulti uno dei momenti più belli della tradizione natalizia, e noi di Poste Italiane la sosteniamo promuovendo il piacere della scrittura e donando la gioia di ricevere un messaggio da un*

*personaggio tanto amato come Babbo Natale."* Bene

inteso l'invito a scrivere, come ha

ricordato Dario Chiarin, direttore della Filiale di Legnago di Poste Italiane, va esteso a tutti e per tutto l'anno. "Proprio così - ha ribadito l'insegnante Giulia Gambarin - io stessa sul finire dell'anno scolastico invito i miei alunni a spedire cartoline dai luoghi di vacanza, che poi commentiamo insieme all'inizio del nuovo anno".

A Castagnaro la posta cominciò ad arrivare ed essere consegnata a partire dal 1875, a seguito dell'accordo che il Comune sottoscrisse con la



direzione provinciale delle Poste di Verona. Dal secondo semestre di quell'anno il cursore comunale, Benedetto Pilon, che già ogni giorno si recava a piedi a Legnago per la sua funzione comunale, cominciò a ritirare dalle locali poste i plichi postali che portava in paese, sempre a piedi d'intende, distribuendola "dopo aver mangiato un boccone".

L'ufficio postale, al piano terra del Comune, aprì i battenti nel 1883 e nel 1895 fu la volta del telegrafo. Il 1935 segnò il trasferimento nella casa di proprietà del dott. Siliotti, dove rimase fino al 1987, quando finalmente poté disporre di un vero e proprio edificio costruito da Italtel.

Poste non è solo edifici, leggi, decreti e regolamenti ma anche, se non soprattutto, persone. Nel nostro caso delle dinastie vere e proprie. Rese possibili perché si trattava



di gestioni largamente familiari e non c'era perciò bisogno di far ricorso a concorsi di sorta. È questo il caso dei Pilon (Benedetto, Giovanni e Bruno) e dei portalettere Raisa (Guerino e Bruno).

La mostra costituisce il primo passo per un approfondimento della storia postale della località. Più volte Enzo Diena auspicò che in molti approfondissero la storia postale locale, una via indispensabile per scrivere la storia postale del Paese. Un invito che, sia pure lentamente, sta prendendo corpo.

**DANILO BOGONI**

Foto:

1. Alunni delle elementari mostrano le letterine dirette a Babbo Natale;
2. Poste Castagnaro 3 Bruno Raisa, postino di Castagnaro in una foto d'antan;
3. Dario Chiarin, direttore Filiale di Legnago di Poste Italiane: il parroco don Alessandro Pendini e il sindaco Andrea Trivellato.

### IL PERFORATORE A BLOCCO SPECULARE

**L**interessante articolo "LE DIVERSE TIRATURE DELLA SIRACURANA" dell'amico Giorgio Brusa, pubblicato sul notiziario dell'AFIS "LA RUOTA ALATA" n°83 dello scorso Gennaio-Marzo, relativo alla dentellatura effettuata con perforatore a Blocco utilizzato in posizione Normale o Invertita, da cui sono scaturite due diverse tirature, mi ha fatto venire in mente un caso simile da me individuato parecchi anni addietro nei fogli degli otto valori della serie Castelli, appunto dentellati a blocco, e che con piacere porto a conoscenza dei collezionisti ed in particolare di quelli specializzati.

Premesso che il Brusa ha tratto le sue conclusioni sull'argomento in questione mettendo in evidenza alcune piccole varianti riscontrate nei fogli delle due tirature, fra cui:

- a) le posizioni e le differenze degli ornati (rette e sinusoidi);
- b) la presenza e la posizione dei fori d'invito nei lati orizzontali;
- c) i puntini negli interspazi di gruppo (grandi o piccoli).

Nel caso dei Castelli, nei cui fogli non sono presenti gli elementi di cui sopra, ho notato nella dentellatura una piccola anomalia causata dallo spostamento di un foro avente tre differenti caratteristiche (più vicino al foro di Dx, o a quello di Sx, oppure disallineato), di cui solo una di queste era presente nel foglio, occupando sempre una posizione propria, così come le altre due occupavano ognuna la loro.

Fin qui, riscontrare nella dentellatura qualche foro spostato, può rientrare nella norma, ma se invece si presenta in altri fogli degli stessi valori in forma invertita ed in posizione diametralmente opposta, è logico pensare che il perforatore sia stato utilizzato nelle due posizioni dalle quali si sono avute due tirature con caratteristiche simili ma non uguali.

Qui di seguito le descrizioni e le relative immagini di tre valori, rendono più chiaro il concetto.



1. **lire 5**, pos. 40° dent. vert. Dx, 13° foro disallineato e spostato in alto (Fig.1), e pos. 61° dent. vert. Sx, 7° foro disallineato e spostato in basso (Fig.2);



2. **lire 10**, pos. 16°/26° dent. orizz., 14° foro disallineato e spostato in basso (Fig.3), e pos.75°/85° dent. orizz., 4° foro disallineato e spostato in alto (Fig.4);



posizione 17°/27°



posizione 74°/84°

3. **lire 20**, pos.17°/27° dent.orizz., 14° foro spostato a Sx (Fig.5), e pos. 74°/84° dent. orizz., 4° foro spostato a Dx (Fig.6).

**GIOVAMBATTISTA SPAMPINATO**

### TABELLE DELLE CARTE VALORI POSTALI EMESSE AL 4 DICEMBRE 2017

**N**el numero precedente si aspettava solo la assegnazione dei “Codici Emissione” afferenti gli interi postali. Ma si è presentata una inattesa novità, solo grazie alla segnalazione dell’amico Massimo Massetti: una seconda emissione avvenuta il 12 dicembre 2017 del Buono di Risposta Internazionale modello “Istanbul”, ma in veste commemorativa (riportato in copertina).

Come sempre la prima tabella indica le emissioni per ordine di data e recante il valore delle singole tirature e il numero dei fogli emessi.

Ovviamente, per quanto scritto nei precedenti articoli, gli unici valori che hanno la effettiva tiratura dichiarata sia in decreto che nel foglio informativo di Poste italiane sono “Squadra vincitrice del Campionato di calcio di Serie A” ed i due minifogli: uno dedicato alla “Disney Italia” e l’altro al nostro beneamato “Carosello”; i rimanenti valori, evidenziati in giallo, danno ancora, da anni, un numero di fogli non finito ma decimale, il che rende impossibile fare qualsiasi valutazione comparativa. Oramai da anni attendiamo in Gazzetta Ufficiale la doverosa rettifica delle reali tirature, i decreti di emissione riportati nella Gazzetta Ufficiale contengono dati sulle tirature puramente indicativi, va da sé che il reale valore sarà diverso.

Come scritto il BRI è un valore appartenente alle carte valori postali quindi, come abbiamo sempre fatto, è da prenderlo doverosamente in considerazione in quanto nella tabella successiva quella per i “Codici di Emissione” (SAP), che ancora in modo errato vengono chiamate “a barre”, ha la numerazione progressiva dei nostri francobolli, ovviamente non presente sul BRI e quindi evidenziato in rosso.

### TABELLA DELLE CARTE VALORI POSTALI VALORI EMESSE NELL'ANNO 2017 IN ORDINE DI DATA - (VALORE TIRATURA E NUMERO DI FOGLI EMESSI)

| Data Emissione | Descrizione                                       | Codice Emissione | Tiratura Valore | Fogli da | Nr fogli emessi |
|----------------|---|------------------|-----------------|----------|-----------------|
| 27/01/2017     | Luigi Tenco                                       | 1793             | 800.000         | 45       | 17.777,78       |
| 09/02/2017     | La Stampa   | 1794             | 800.000         | 45       | 17.777,78       |
| 01/03/2017     | Bacalà alla vicentina                             | 1795             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 18/03/2017     | Corpo Polizia Penitenziaria                       | 1797             | 600.000         | 45       | 13.333,33       |
| 21/03/2017     | Osservatorio Astronomico di Padova                | 1798             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 22/03/2017     | Gennaro Auricchio                                 | 1796             | 800.000         | 28       | 28.571,43       |
| 25/03/2017     | 60° anniversario dei Trattati di Roma             | 1799             | 800.000         | 28       | 28.571,43       |
| 04/04/2017     | Borsalino, nel 160° anniversario della fondazione | 1800             | 800.000         | 45       | 17.777,78       |
| 24/04/2017     | Chiesa Evangelica Luterana                        | 1801             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 28/04/2017     | Pio La Torre e Rosario Di Salvo                   | 1802             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 02/05/2017     | Tito Livio, nel bimillenario della scomparsa      | 1806             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 09/05/2017     | PostEurop Castello Doria                          | 1803             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |
| 09/05/2017     | PostEurop Castello Scaligero                      | 1804             | 600.000         | 28       | 21.428,57       |

| <b>Data Emissione</b> | <b>Descrizione</b>   | <b>Codice Emissione</b> | <b>Tiratura Valore</b> | <b>Fogli da</b> | <b>Nr fogli emessi</b> |
|-----------------------|--|-------------------------|------------------------|-----------------|------------------------|
| 19/05/2017            | Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017   | 1807                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 19/05/2017            | Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa   | 1808                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 19/05/2017            | Teatro del Popolo di Castelfiorentino  | 1809                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 26/05/2017            | Vertice G7   | 1805                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 01/06/2017            | Campionato Mondiale di Parapendio  | 1813                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 03/06/2017            | Lambretta, 70° anniversario della produzione   | 1810                    | 900.000                | 28              | 32.142,86              |
| 06/06/2017            | Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri, 80° anniversario dell'inaugurazione                               | 1815                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 12/06/2017            | Banca Popolare dell'Emilia - Romagna   | 1811                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 17/06/2017            | Ceramica di Montelupo Fiorentino   | 1812                    | 600.000                | 28              | 21.428,57              |
| 01/07/2017            | Squadra vincitrice del Campionato di calcio di Serie A   | 1814                    | 2.100.000              | 6               | 350.000,00             |
| 04/07/2017            | Giuseppe Di Vittorio nel 60° anniversario della scomparsa  | 1817                    | 600.000                | 45              | 13.333,33              |
| 04/07/2017            | Vittorio Valletta nel 50° anniversario della scomparsa   | 1818                    | 600.000                | 45              | 13.333,33              |
| 04/07/2017            | Fiat Nuova 500   | 1819                    | 1.000.000              | 28              | 35.714,29              |
| 22/07/2017            | British Institute of Florence, nel centenario dell'istituzione   | 1820                    | 500.000                | 45              | 11.111,11              |
| 31/07/2017            | Turismo Introd   | 1822                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 31/07/2017            | Turismo Isola Liri   | 1823                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 31/07/2017            | Turismo Pontelandolfo  | 1824                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 31/07/2017            | Turismo Arbatrax   | 1825                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 31/08/2017            | Coupon Réponse International "Istanbul"  | 1816                    | *                      | *               | *                      |
| 09/09/2017            | Trenino della Val Gardena  | 1826                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 15/09/2017            | Abbazia di San Gerasio di Bulgaria in Mondolfo   | 1827                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 15/09/2017            | Abbazia di Casamari  | 1828                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 15/09/2017            | Basilica Pontificia di San Nicola in Bari  | 1829                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 29/09/2017            | Piero Portaluppi, nel cinquantenario della scomparsa   | 1830                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 06/10/2017            | Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, nel 60° anniversario della fondazione                  | 1831                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 07/10/2017            | Giornata della Filatelia   | 1836                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 26/10/2017            | Settimana sociale dei cattolici italiani, nel 110° anniversario della prima edizione                       | 1832                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 30/10/2017            | Lions Clubs International, nel centenario della fondazione   | 1833                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 03/11/2017            | Disney Italia  | 1838                    | 800.000                | 28              | 28.571,43              |
| 03/11/2017            | Disney Italia (Foglietto 8 valori)   | 1834                    | *                      | *               | 400.000                |
| 11/11/2017            | Francesco Tasso, nel quinto centenario della scomparsa   | 1839                    | 600.000                | 45              | 13.333,33              |
| 14/11/2017            | Società Geografica Italiana, nel 150° anniversario della fondazione  | 1840                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 16/11/2017            | Antonio de Curtis, in arte Totò, nel cinquantenario della scomparsa  | 1837                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 21/11/2017            | Granarolo, nel 60° anniversario della fondazione   | 1835                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 21/11/2017            | Museo Storico della Guardia di Finanza, nell'80° anniversario dell'istituzione                             | 1846                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 23/11/2017            | Museo storico della Liberazione, nel 60° anniversario dell'istituzione                                     | 1841                    | 600.000                | 45              | 13.333,33              |
| 27/11/2017            | Carosello, nel 60° anniversario della prima messa in onda  | 1821                    | 1.200.000              | 6               | 200.000                |
| 28/11/2017            | Polizia Stradale, nel 70° anniversario della istituzione   | 1842                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 01/12/2017            | Il Santo Natale religioso € 0,95   | 1843                    | 400.000                | 28              | 14.285,71              |
| 01/12/2017            | Il Santo Natale laico € 1,00   | 1844                    | 400.000                | 45              | 8.888,89               |
| 04/12/2017            | Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, nel 10° anniversario della istituzione          | 1847                    | 600.000                | 45              | 13.333,33              |
| 14/12/2017            | Cartolina postale ordinaria "Testa Femminile" - Serie "Leonardesca", relative alla tariffa A               | 1849                    | *                      | *               | *                      |
| 14/12/2017            | Busta postale ordinaria "Studio di Anatra" - Serie "Leonardesca", relative alla tariffa A                  | 1851                    | *                      | *               | *                      |
| 14/12/2017            | Cartolina postale ordinaria "Piazza Mercantile in Bari" - Serie "Piazze d'Italia", relativa alla tariffa B | 1848                    | *                      | *               | *                      |

| Data Emissione | Descrizione   | Codice Emissione | Tiratura Valore | Fogli da | Nr fogli emessi |
|----------------|---|------------------|-----------------|----------|-----------------|
| 14/12/2017     | Busta postale ordinaria "Piazzetta San Marco in Venezia" - Serie "Piazze d'Italia", relativa alla tariffa B | 1850             | *               | *        | *               |
| 21/12/2017     | <b>Coupon Réponse International "Istanbul" (commemorativo)</b>  | 1852             | *               | *        | *               |
| 27/12/2017     | 70° anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana (Foglietto)               | 1845             |                 | *        | 400.000*        |

Nella seguente tabella, come da anni, si evidenziano la notoria anomalia: l'ordine di stampa non corrisponde a quello di emissione, molti francobolli vengono stampati per tempo attendendo mestamente su quale scaffale il lancio sul mercato. Anche in questo caso fa fede il "Codice di Emissione" attribuito (SAP) per capire quale sia la giusta collocazione temporale.

**TABELLA DELLE CARTE VALORI POSTALI EMESSE NELL'ANNO 2017  
IN ORDINE DI CODICE EMISSIONE (SAP) - (VALORE TIRATURA E NUMERO PER FOGLIO)**

| Codice Emissione |           |               | Data Emissione | Descrizione   |
|------------------|-----------|---------------|----------------|---|
| Nr.              | Tiratura  | Nr per foglio |                |   |
| 1793             | 35.555,56 | 2             | 27/01/2017     | Luigi Tenco   |
| 1794             | 35.555,56 | 2             | 09/02/2017     | La Stampa   |
| 1795             | 42.857,14 | 2             | 01/03/2017     | Bacalà alla vicentina   |
| 1796             | 57.142,86 | 2             | 22/03/2017     | Gennaro Auricchio   |
| 1797             | 26.666,67 | 2             | 18/03/2017     | Corpo Polizia Penitenziaria   |
| 1798             | 42.857,14 | 2             | 21/03/2017     | Osservatorio Astronomico di Padova  |
| 1799             | 57.142,86 | 2             | 25/03/2017     | 60° anniversario dei Trattati di Roma   |
| 1800             | 35.555,56 | 2             | 04/04/2017     | Borsalino, nel 160° anniversario della fondazione                                 |
| 1801             | 42.857,14 | 2             | 24/04/2017     | Chiesa Evangelica Luterana  |
| 1802             | 42.857,14 | 2             | 28/04/2017     | Pio La Torre e Rosario Di Salvo   |
| 1803             | 42.857,14 | 2             | 09/05/2017     | PostEurop Castello Doria  |
| 1804             | 42.857,14 | 2             | 09/05/2017     | PostEurop Castello Scaligero  |
| 1805             | 42.857,14 | 2             | 26/05/2017     | Vertice G7  |
| 1806             | 42.857,14 | 2             | 02/05/2017     | Tito Livio, nel bimillenario della scomparsa                                      |
| 1807             | 42.857,14 | 2             | 19/05/2017     | Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017                                      |
| 1808             | 42.857,14 | 2             | 19/05/2017     | Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa  |
| 1809             | 42.857,14 | 2             | 19/05/2017     | Teatro del Popolo di Castelfiorentino,  |
| 1810             | 64.285,71 | 2             | 03/06/2017     | Lambretta, 70° anniversario della produzione                                      |
| 1811             | 42.857,14 | 2             | 12/06/2017     | Banca Popolare dell'Emilia - Romagna  |
| 1812             | 42.857,14 | 2             | 17/06/2017     | Ceramica di Montelupo Fiorentino  |
| 1813             | 42.857,14 | 2             | 01/06/2017     | Campionato Mondiale di Parapendio   |
| 1814             | *         | *             | 01/07/2017     | Squadra vincitrice del Campionato di calcio di Serie A                            |
| 1815             | 42.857,14 | 2             | 06/06/2017     | Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri, nell'80° anniversario dell'inaugurazione |
| 1816             | *         | *             | 31/08/2017     | <b>Coupon Réponse International "Istanbul"</b>                                    |
| 1817             | 26.666,67 | 2             | 04/07/2017     | Giuseppe Di Vittorio nel 60° anniversario della scomparsa                         |
| 1818             | 26.666,67 | 2             | 04/07/2017     | Vittorio Valletta nel 50° anniversario della scomparsa                            |
| 1819             | 71.428,57 | 2             | 04/07/2017     | Fiat Nuova 500  |
| 1820             | 22.222,22 | 2             | 22/07/2017     | British Institute of Florence, nel centenario dell'istituzione                    |
| 1821             | *         | *             | 27/11/2017     | Carosello, nel 60° anniversario della prima messa in onda                         |
| 1822             | 28.571,43 | 2             | 31/07/2017     | Turismo Introd  |
| 1823             | 28.571,43 | 2             | 31/07/2017     | Turismo Isola Liri  |
| 1824             | 28.571,43 | 2             | 31/07/2017     | Turismo Pontelandolfo   |
| 1825             | 28.571,43 | 2             | 31/07/2017     | Turismo Arbatrax  |
| 1826             | 28.571,43 | 2             | 09/09/2017     | Trenino della Val Gardena   |
| 1827             | 28.571,43 | 2             | 15/09/2017     | Abbazia di San Gervasio di Bulgaria in Mondolfo                                   |
| 1828             | 28.571,43 | 2             | 15/09/2017     | Abbazia di Casamari   |

| Codice Emissione |           |               | Data Emissione | Descrizione   |
|------------------|-----------|---------------|----------------|---|
| Nr.              | Tiratura  | Nr per foglio |                |   |
| 1829             | 28.571,43 | 2             | 15/09/2017     | Basilica Pontificia di San Nicola in Bari   |
| 1830             | 17.777,78 | 2             | 29/09/2017     | Piero Portaluppi, nel cinquantenario della scomparsa  |
| 1831             | 17.777,78 | 2             | 06/10/2017     | Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, nel 60° anniversario della fondazione                   |
| 1832             | 17.777,78 | 2             | 26/10/2017     | Settimana sociale dei cattolici italiani, nel 110° anniversario della prima edizione                        |
| 1833             | 17.777,78 | 2             | 30/10/2017     | Lions Clubs International, nel centenario della fondazione  |
| 1834             | *         | *             | 03/11/2017     | Disney Italia (Foglietto 8 valori)  |
| 1835             | 28.571,43 | 2             | 21/11/2017     | Granarolo, nel 60° anniversario della fondazione  |
| 1836             | 17.777,78 | 2             | 07/10/2017     | Giornata della Filatelia  |
| 1837             | 28.571,43 | 2             | 16/11/2017     | Antonio de Curtis, in arte Totò, nel cinquantenario della scomparsa   |
| 1838             | 57.142,86 | 2             | 03/11/2017     | Disney Italia   |
| 1839             | 26.666,67 | 2             | 11/11/2017     | Francesco Tasso, nel quinto centenario della scomparsa  |
| 1840             | 28.571,43 | 2             | 14/11/2017     | Società Geografica Italiana, nel 150° anniversario della fondazione   |
| 1841             | 26.666,67 | 2             | 23/11/2017     | Museo storico della Liberazione, nel 60° anniversario dell'istituzione                                      |
| 1842             | 28.571,43 | 2             | 28/11/2017     | Polizia Stradale, nel 70° anniversario della istituzione  |
| 1843             | 28.571,43 | 2             | 01/12/2017     | Il Santo Natale religioso € 0,95  |
| 1844             | 17.777,78 | 2             | 01/12/2017     | Il Santo Natale laico € 1,00  |
| 1845             | *         | *             | 27/12/2017     | 70° anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana (Foglietto)               |
| 1846             | 28.571,43 | 2             | 21/11/2017     | Museo Storico della Guardia di Finanza, nell'80° anniversario dell'istituzione                              |
| 1847             | 26.666,67 | 2             | 04/12/2017     | Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, nel 10° anniversario della istituzione           |
| 1848             | *         | *             | 14/12/2017     | Cartolina postale ordinaria "Piazza Mercantile in Bari" - Serie "Piazze d'Italia", relativa alla tariffa B  |
| 1849             | *         | *             | 14/12/2017     | Cartolina postale ordinaria "Testa Femminile" - Serie "Leonardesca", relative alla tariffa A                |
| 1850             | *         | *             | 14/12/2017     | Busta postale ordinaria "Piazzetta San Marco in Venezia" - Serie "Piazze d'Italia", relativa alla tariffa B |
| 1851             | *         | *             | 14/12/2017     | Busta postale ordinaria "Studio di Anatra" - Serie "Leonardesca", relative alla tariffa A                   |
| 1852             | *         | *             | 21/12/2017     | Coupon Réponse International "Istanbul" (commemorativo)   |

Per le tabelle relative alle nostre Gazzette Ufficiali purtroppo sino al momento di andare in stampa sono orfane dei dati definiti del 2017. Si stigmatizza la esigua produzione registrata dalle stesse, con una manciata di francobolli emessi sino al mese di maggio riportati in una unica Gazzetta Ufficiale, a sanatoria parziale. Quindi ogni commento, e tabella, è vano riguardo alla giusta sequenza: decreti, Gazzetta Ufficiale ed emissione (che dovrebbe rispettare la progressione del "Codice d'emissione" SAP).

### LE DUE DENTELLATURE DEL 550 LIRE CASTELLI "ROCCA SINIBALDA"

L'intervento di Nino D'Aponte relativamente alla sola dentellatura del francobollo Castelli da lire 550, mi ha dato lo spunto per esporre il mio pensiero in merito alle tirature ed alle date di emissione.

Il mio intervento verte esclusivamente sui due tipi di dentellatura che sarebbero scaturite da altrettante tirature e sulle date di emissione.

Una breve premessa: il passo ufficiale della dentellatura di tutti i valori della serie, quindi compreso il nostro 550 lire, è  $14 \times 13^{1/4}$  (e non  $14^{1/4} \times 13^{1/4}$  come segnalato da Poste Italiane nei Bollettini illustrativi); inoltre, la scoperta di quello dentellato  $13^{1/4} \times 13^{1/4}$  si deve al compianto Prof. Vincenzo Altavilla il quale ha fatto su Cronaca Filatelica n°90 (ottobre 1984), nella rubrica "Posta dei lettori", la seguente segnalazione: "...segnalo che qui a Messina il valore da 550 lire anziché  $14^{1/4} \times 13^{1/4}$ , come segnalato nel foglio d'informazione delle Poste, è perforato  $13^{1/4} \times 13^{1/4}$ . Esiste così come il 50 ed il 100 lire, con tutti e due i passi del perforatore, oppure si tratta di errata segnalazione ministeriale?" Alla domanda ha fatto seguito la pronta risposta di Andrea Malvestio "...devo ringraziare l'attento lettore perché non avevo osservato bene la dentellatura del Castello da 550 lire.



*Ho riscontrato che a Torino è stato venduto alla Posta l'esemplare con dentellatura 13 1/4x13 1/4; invece un esemplare avuto da Roma ha la dentellatura 13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup>. È presto per dire che veramente esistono i due tipi di dentellatura. Occorrono ulteriori accertamenti".*

È indubbio che il francobollo ha due differenti dentellature, ma fino ad oggi nessuno ha accertato se siano scaturite da diverse tirature e soprattutto con quale delle due è stato emesso.

L'opinione comune è che nel giorno di emissione (14-2-1984) sia stato posto in vendita quello dentellato 14x13<sup>1/4</sup>, mentre per quello con dentellatura 13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup> ci sono state segnalazioni, alquanto incerte ed approssimative, del tipo: "nello stesso mese", "all'incirca un mese dopo", "circa sei mesi dopo"; addirittura nei cataloghi viene segnalato con un generico "1984".

Ma quello che lascia stupefatti e che non si riesce a comprendere, riguarda l'inversione dei dati riportati, per il valore in questione, nella 20° edizione del Catalogo Sassone delle Specializzazioni di Diego e Gianni Carraro, con la collaborazione dell'A.F.I.S. (Associazione Filatelia Italiana Specializzata), rispetto alle precedenti edizioni (18° e 19°) del solo Gianni Carraro.

Per chi non fosse in possesso dei suddetti cataloghi, riporto qui di seguito le relative descrizioni:

#### **Edizione 18<sup>a</sup> (2006) e 19<sup>a</sup> (2008)**

N° catalogo 1140/1522A - Dent. 14x13<sup>1/4</sup> - Emissione 14.02.1984

N° catalogo 1149/1522Aa - Dent. 13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup> - Emissione 1984

#### **Edizione 20<sup>a</sup> (2012)**

N° catalogo 1140/1522A - Dent. 14x13<sup>1/4</sup> - Emissione 1984

N° catalogo 1149/1522Aa - Dent. 13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup> - Emissione 14.02.1984.

Sarebbe molto gradito un chiarimento in merito dagli illustri Autori.

Fatta la premessa che dimostra quanta poca chiarezza ci sia ancora su questa emissione, riprendo la mia analisi convinto che le due diverse dentellature non scaturiscono da differenti tirature, bensì da una sola ed esattamente dalla prima con la quale sono stati prodotti i francobolli poi messi in vendita il 14.02.1984.

A questo punto sorge spontanea la domanda: perché due diverse dentellature?

La risposta sarebbe dovuta arrivare dal Poligrafico, il quale non solo ha negato l'evidenza (le due dentellature nel 550 lire esistono), ma addirittura ha affermato che nessun valore della serie è stato dentellato 13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup>.

Comunque io ritengo che tutto sia avvenuto nel corso della produzione del francobollo dove, probabilmente nella fase della perforazione, si è verificato un guasto al perforatore (passo ufficiale 14x13<sup>1/4</sup>) e, per non interrompere la lavorazione, si è resa necessaria la sostituzione con un altro il cui passo è risultato diverso (13<sup>1/4</sup>x13<sup>1/4</sup>); pertanto il francobollo è pervenuto nei vari uffici postali che l'hanno messo in vendita il giorno di emissione indistintamente con l'uno o l'altro tipo di dentellatura.

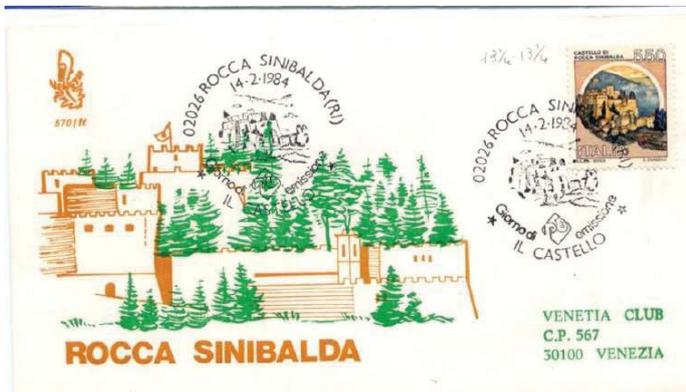
Chiudo questo mio intervento nella speranza di essere riuscito a dimostrare la "vera verità" su un argomento su cui non c'è stata chiarezza, e si è detto di tutto ed il contrario di tutto.

Le immagini che seguono rendono più chiaro il concetto.

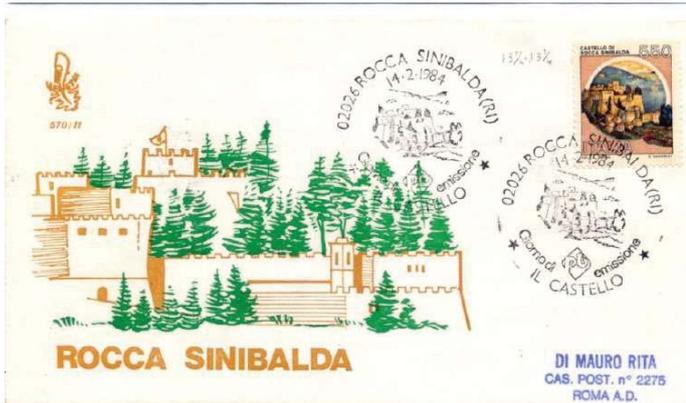
**GIOVAMBATTISTA SPAMPINATO**



14 x 13<sup>1/4</sup>



13 1/4 x 13 1/4



13 1/4 x 13 1/4



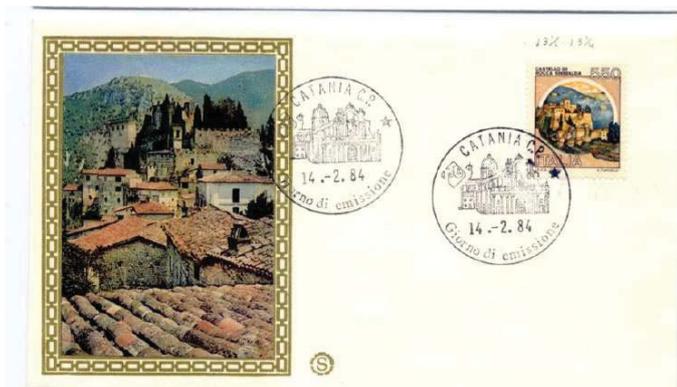
13 1/4 x 13 1/4

13 1/4 x 13 1/4

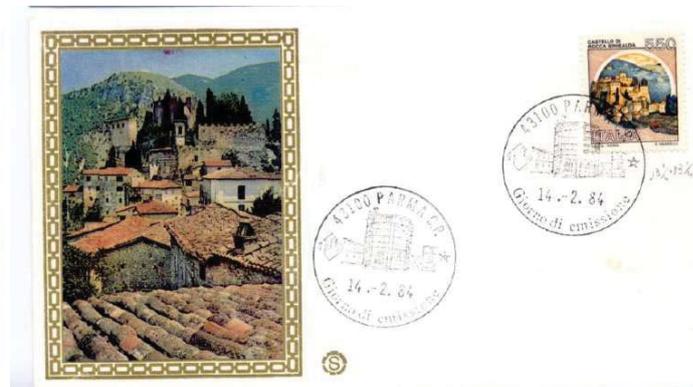


13 1/4 x 13 1/4

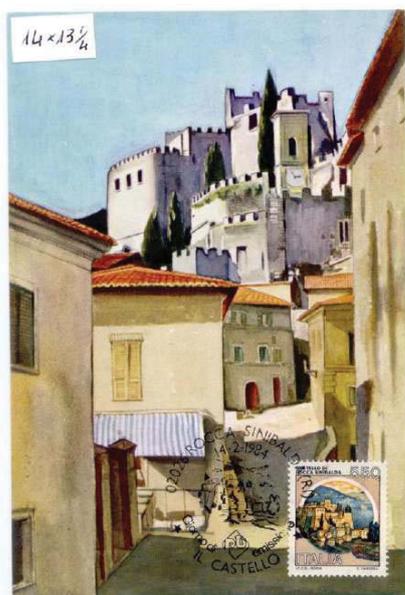
14 x 13 1/4



13 1/4 x 13 1/4



13 1/4 x 13 1/4



14 x 13 1/4



13 1/4 x 13 1/4

### QUOTA SOCIALE 2018

Sono in riscossione le quote associative per l'anno 2018. L'importo è rimasto invariato ed è pari ad € 35,00 che potrà essere pagato direttamente al Tesoriere oppure tramite ricarica postepay al n°4023 6009 3577 4937 intestata al Presidente p.t. Sergio Mendikovic, con preghiera di dare comunicazione del pagamento in quanto l'accredito risulta anonimo: e-mail [xindi1@gmail.com](mailto:xindi1@gmail.com) o telefonicamente **cell. 338.968.36.48**

Si reiterano le agevolazioni, già proposte negli anni scorsi, in merito alla iscrizione al nostro sodalizio:

- € 20,00 per i non residenti nella nostra provincia.
- € 25,00 per le associazioni.

### Cont@tti Red@zione

**Staff Redazione: Sergio Mendikovic - Aniello Veneri e Giuseppe Preziosi**

Per suggerimenti, segnalazioni, correzioni, critiche, apprezzamenti, chiarimenti, offerte di collaborazione e quant'altro, potete contattare:

**[anielloveneri@libero.it](mailto:anielloveneri@libero.it) - [gprezios@libero.it](mailto:gprezios@libero.it) - [sergio.mendikovic@poste.it](mailto:sergio.mendikovic@poste.it)**